

COMUNICATO STAMPA

Ravenna, 26 marzo 2009

Si è svolta, presso la sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, la riunione del Comitato Portuale, presieduto da Giuseppe Parrello.

Al centro degli argomenti trattati la situazione della portualità italiana e ravennate alla luce della crisi economica attuale.

Il Presidente Parrello, dopo aver fornito i dati della movimentazione del porto nei primi due mesi dell'anno (si registra un calo del 30% circa, dovuto essenzialmente al forte rallentamento della produzione industriale – addirittura molte aziende hanno chiuso per un intero mese tra la metà di dicembre e la metà di gennaio – ed allo smaltimento delle scorte che da allora si sta attuando), peraltro in linea con quelli degli altri porti italiani, ha illustrato i tre tipi di azioni che è indispensabile ed urgente porre in essere perché il porto di Ravenna mantenga livelli di competitività tali da garantirgli un ruolo nei futuri scenari del mercato internazionale.

Un primo tipo di azioni da realizzare per combattere la crisi è quello, ha spiegato Parrello, attuabile e che è possibile doveroso attuare nel breve periodo e rispetto a questo ci si è già mossi, anche come Associazione dei Porti Italiani, per dare loro impulso: i principali attori del cluster marittimo portuale italiano hanno infatti individuato una serie di temi (tra questi l'adeguamento e potenziamento infrastrutturale dei porti e delle connessioni tra i porti e le reti, il riallineamento competitivo degli operatori del settore logistico portuale e l'attivazione di strumenti a sostegno dell'occupazione) rispetto ai quali è già stato chiesto al Governo di costituire al più presto un tavolo di confronto.

L'Autorità Portuale ha posto all'attenzione di tutte le Istituzioni locali e della Regione Emilia-Romagna, scrivendo loro nelle scorse settimane, la situazione. Un tavolo specificamente dedicato ai temi della portualità sarà costituito sia a livello regionale, così come è stato confermato dal Consigliere Regionale Fiammenghi, che a livello locale, come sottolineato dal Vicesindaco Mingozzi. Saranno coinvolte tutte le Istituzioni, per individuare i possibili strumenti che consentano di affrontare i problemi legati alla crisi che si sta vivendo e rispetto alla quale, attraverso l'attivazione di ammortizzatori sociali, bisogna intervenire sul fronte occupazionale.

Un altro ambito nel quale bisogna agire è quello del marketing del porto e al Presidente Parrello è stato dato mandato oggi dal Comitato Portuale per avviare una serie di consultazioni con gli operatori in relazione a questo tema in particolare rispetto alla tipologia dei servizi prestati, agli standard qualitativi, alle tecnologie disponibili, alla presenza sui mercati ed al mix di prodotti che tradizionalmente ha caratterizzato il nostro scalo - soprattutto nel confronto con gli altri scali - al fine di migliorarne efficienza e competitività.

Dal lungo confronto svoltosi quest'oggi in seno al Comitato Portuale, al quale i rappresentanti delle Istituzioni, delle Associazioni di categoria e Sindacali presenti hanno dato il proprio contributo, è emersa comunque la chiara condivisione della volontà - espressa dal Presidente Parrello che vede in questo l'altra leva fondamentale sulla quale agire per contrastare gli effetti della crisi - di andare avanti con tutti gli interventi (per circa 300 milioni di euro complessivi dei quali già per 150 milioni di euro con finanziamenti certi) attualmente pianificati o in fase di progettazione o per i quali si è in gara o che sono in corso di realizzazione, accelerando i tempi per la loro realizzazione.

Tra gli interventi che hanno già copertura finanziaria, per un totale di 150 milioni di euro, l'escavo dei fondali del Canale Candiano a -11,5 sino a San Vitale (e gara per l'affidamento della progettazione degli approfondimenti oltre i -11,5 metri), la realizzazione di nuove banchine e l'adeguamento di banchine già esistenti, il progetto di risanamento della Pialassa del Piombone (che ha appena ottenuto la Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Regione), la realizzazione

del nuovo terminal crociere a Porto Corsini, l'area per l'autotrasporto, il potenziamento e lo sviluppo di collegamenti ferroviari, il nuovo ponte mobile, la valorizzazione di aree demaniali (Darsena di città, area del mercato del pesce a Marina di Ravenna, Molo Guardiano Sud sempre a Marina di Ravenna, area ex-Sarom dove si insedierà la Cittadella per la nautica e per l'innovazione, urbanizzazione di Porto Corsini ecc.), tutte le azioni finalizzate all'innalzamento degli standard di sicurezza della navigazione e del lavoro portuale, gli interventi legati all'ambiente ed alla certificazione di qualità del sistema portuale, oltre alle opere di manutenzione straordinaria.

Tra gli argomenti deliberati, di particolare importanza è stata l'approvazione della proposta di Protocollo di intesa con il Comune, finalizzata all'individuazione di un chiaro e condiviso quadro di riferimento entro cui collocare la specifica iniziativa del Concorso di progettazione previsto per il riassetto della Stazione Ferroviaria e di un suo adeguato intorno, comprendente sia parte delle aree dismesse dello scalo merci ferroviario di città che la testata del canale portuale. Si conferma il ruolo strategico della Darsena di città, nuovo grande quartiere urbano, che rappresenta un momento essenziale del concorso di idee per la sistemazione urbanistica dell'area della stazione a Ravenna e comprende la riqualificazione e la valorizzazione di aree demaniali rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale.

Il Comitato Portuale oggi ha approvato anche lo schema di convenzione per il completamento della fognatura di via Classicana, in virtù del quale l'Autorità Portuale eroga al Comune di Ravenna, che ha predisposto il progetto esecutivo, un contributo di 1.300.000 euro. Il completamento della rete fognaria sarà a beneficio anche delle numerose aziende i cui scarichi fognari oggi gravitano sulla Piallassa del Piombone e, dunque, l'intervento è funzionale al più articolato progetto di risanamento che riguarda complessivamente tutta quell'area.

Come anticipato nei mesi scorsi, dopo aver ricevuto le dichiarazioni d'interesse relative alla gestione del nuovo terminal passeggeri a Porto Corsini, il Comitato Portuale ha deliberato durante la riunione odierna l'avvio della procedura di gara aperta, con sistema di selezione delle offerte basato sul criterio dell'offerta più vantaggiosa, per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di stazione marittima relativamente al traffico crocieristico.

In ultimo si segnala che, nel quadro del complessivo rafforzamento delle infrastrutture ferroviarie di interesse portuale, ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche, è stato deliberato attraverso un accordo con Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.), per un importo di 2.000.000,00 di euro, il potenziamento dei collegamenti ferroviari in destra Canale Candiano, attraverso l'inserimento di due nuovi fasci di binari che si aggiungono a quelli già esistenti..

Autorità Portuale di Ravenna

www.port.ravenna.it

Tel 0544/608811

Cell. 320/4397852